



Comune di
Norbello

sito istituzionale



Ulteriori informazioni possono essere visualizzata nel sito del comune di Norbello

www.comune.norbello.or.it

Giugno 2007

Indice

<i>Norbello... un piccolo paese, un grande futuro</i>	3
<i>I Servizi Sociali</i>	6
<i>La Cultura</i>	8
<i>La scuola</i>	10
<i>La Viabilità agropastorale</i>	12
<i>Il campeggio</i>	14
<i>La palestra</i>	16
<i>Il Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP)</i>	18
<i>Le Attività di Sviluppo Economico</i>	20
<i>Il Bilancio comunale</i>	23
<i>La Risoluzione di un contenzioso</i>	25
<i>La Progettazione Integrata</i>	26
<i>Lo sport ed il tempo libero</i>	29
<i>L'associazionismo</i>	33
<i>Domusnovas Canales</i>	35
<i>Riepilogo opere pubbliche completate e progetti finanziati negli ultimi due anni</i>	39
<i>Riepilogo dei progetti presentati negli ultimi due anni</i>	40

Norbello... un piccolo paese, un grande futuro

Non è solo uno slogan ciò che è indicato nel titolo, ma rappresenta la più grande aspirazione per l'attuale maggioranza consiliare, nata dal gruppo Progetto Democratico.

Un grande futuro non s'improvvisa: si programma

Questa amministrazione ha cercato di farlo, in questi due anni, e cercherà di farlo con maggiore convinzione nei prossimi tre anni, avendo come punto di riferimento un **"idea paese"** moderna, dinamica e proiettata nel futuro, i cui risultati potranno essere misurati nel tempo ed i cui effetti si spera possano essere duraturi ed incisivi.

Un **"idea paese"** che pone in primo piano gli abitanti, con l'obiettivo di costruire attorno a loro un percorso di miglioramento che tenga conto delle specifiche esigenze di tutti, nessuno escluso.

Avendo sempre come riferimento questo obiettivo, l'attuale amministrazione ha lavorato con molto impegno, ma molto ha ancora da fare, per affrontare e risolvere i problemi contingenti e programmare azioni finalizzate allo sviluppo futuro, ponendo gli abitanti di Norbello e di Domusnovas Canales al centro della propria azione amministrativa che è stata rivolta ai diversi gruppi d'interesse:

- ❖ ai giovani;
- ❖ agli anziani ed alle fasce più deboli;
- ❖ ai disoccupati;
- ❖ alle realtà produttive;
- ❖ agli operatori del mondo agropastorale;
- ❖ ai bambini della scuola materna, primaria e secondaria di primo grado;
- ❖ all'associazionismo.

L'attuale amministrazione ritiene, inoltre, sia necessario avviare un percorso totalmente nuovo che rilanci lo sviluppo economico e produttivo procedendo su due direzioni apparentemente differenti ma tra loro complementari:

- ❖ stimolare la creazione di imprese artigianali, industriali e di servizi nella zona PIP;
- ❖ stimolare la creazione di un percorso virtuoso che possa permettere la valorizzazione dei prodotti tipici locali attraverso la regolarizzazione e lo sviluppo di iniziative avviate da imprese e da singoli cittadini.

A supporto di questa linea di riferimento l'attuale amministrazione ha portato avanti una serie d'iniziative variamente articolate ed in particolare:

- ✓ ha cercato di portare a compimento tutte le iniziative, ritenute valide, avviate dalla precedente amministrazione consiliare;
- ✓ ha attuato una seria "pulizia" del bilancio comunale, riuscendo a recuperare importanti risorse finanziarie che saranno indispensabili per cofinanziare i progetti regionali e comunitari;
- ✓ ha partecipato, con 12 progetti, alla progettazione integrata, secondo le direttive della Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ ha risolto, molto positivamente, un contenzioso che la precedente amministrazione aveva in corso e che rischiava di causare un rilevante danno economico;
- ✓ sta sviluppando un'azione incisiva in merito all'attuazione dell'Unione dei Comuni;
- ✓ ha messo in movimento il Piano degli Insediamenti Produttivi, che è rimasto bloccato per tanti anni, con la vendita di 15 lotti.

Da quanto su esposto emerge con chiarezza che l'attuale amministrazione ha la grande aspirazione di fornire a Norbello e ai Norbellesi e a Domusnovas Canales ed ai suoi abitanti opportunità di miglioramento e sviluppo e di far sì che Norbello possa riacquistare quel ruolo di guida che per tanti anni ha avuto nel territorio e che negli ultimi anni ha progressivamente perso.

Il percorso non sarà facile e per essere realizzato avrà necessità di tutti i cinque anni di durata dell'attuale amministrazione, vi chiediamo di avere fiducia e di aiutarci in questo non semplice compito con la vostra presenza e con i vostri suggerimenti.

Nelle pagine successive, a dimostrazione di quanto prima affermato, saranno schematicamente riassunte parte delle iniziative che l'attuale amministrazione ha portato avanti (documenti che potrete trovare anche nel sito www.comune.norbello.or.it), presenti nei seguenti capitoli:

- I servizi sociali
- La cultura
- La scuola
- La viabilità agropastorale
- Il campeggio
- La palestra
- Il Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP)
- Le attività per lo sviluppo economico
- Il bilancio comunale
- La risoluzione di un contenzioso
- Lo sport ed il tempo libero
- L'associazionismo
- Domusnovas Canales

I Servizi Sociali

Nel settore dei servizi sociali sono stati consolidati tutti gli interventi previsti dal Piano socio-assistenziale, con l'obiettivo di migliorare lo standard d'erogazione e di diversificare le azioni, con un impegno finanziario di 355.000 euro per l'anno in corso.

L'attività innovativa dell'Amm.ne ha assunto la prospettiva sovracomunale quale ambito ideale della programmazione, così come previsto dalla L.R 23/05 "Sistema integrato dei servizi alla persona", dalla normativa sull'unione dei comuni, dal sistema della progettazione integrata e come suggerito dall'esperienza di collaborazione, maturata in diversi anni, tra i tre comuni di Abbasanta, Ghilarza, Norbello.

Pertanto, si sono consolidati i rapporti di collaborazione con Abbasanta e Ghilarza, e sperimentate aggregazioni diverse che comprendono altri comuni ed altre istituzioni del territorio provinciale.

1) *Interventi a livello comunale*

- Mantenimento/potenziamento dei servizi socioassistenziali (ad esempio pasti a domicilio);
- Attività del Centro d'aggregazione sociale: laboratori rivolti ad utenze diversificate per età ed interessi (laboratorio musicale, cartapesta, attività creative, bacheca elettronica, tradizioni culinarie);
- Accreditemento per il Servizio civile

2) *Interventi sovracomunali*

- Istituzionalizzazione dell'Ufficio sociale intercomunale Abbasanta-Ghilarza-Norbello;
- Servizio asilo-nido;
- Progetto intercomunale e potenziamento del Servizio educativo territoriale;

- Progetto adolescenti (Progetto “Geppetto” educativa di strada);
- Progetto intercomunale “Centro di servizi per l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, la bussola” - POR 3.4;
- Progetto intercomunale “Galatea” - Tutela della salute mentale”, LR 20/97;
- Progetto Servizio di trasporto per utenza svantaggiata;
- Adesione servizio Informagiovani;

3) Interventi integrati

- Progettazione del PLUS del Distretto sanitario di Ghilarza, 2007-2009 (In base alla citata L: 23/05 la programmazione del 20% delle risorse socio-assistenziali deve essere condotta a livello di distretto socio-sanitario per la costituzione del **Piano locale unitario dei servizi alla persona**);
- Partecipazione ai Progetti integrati di sviluppo nel settore dell’Inclusione sociale territoriale: Patto per il sociale del Distretto di Ghilarza, Progetto “Fuentes”; Progetto per i malati di Alzheimer; Progetto provinciale “Persone con disabilità, Progetto legalità e sicurezza.

La Cultura

Nel settore cultura sono stati progettati diversi interventi, con risultati in parte già raggiunti e in parte di medio e lungo periodo, che prevedono l'utilizzo di fondi regionali (prevalentemente) e di fondi di bilancio ed anche in questo caso è stato privilegiato l'ambito intercomunale. Per quanto riguarda il Sistema bibliotecario, ovviamente, per la natura stessa del compito di Comune capofila che Norbello ricopre, ormai, da più di un decennio.

1) *Potenziamento del Sistema bibliotecario intercomunale "Città Territorio":*

- Adesione delle biblioteche scolastiche dell'Istituto di istruzione superiore e della Scuola media statale di Ghilarza, della biblioteca di Casa Gramsci, del Comune di Aidomaggiore;
- Ingresso del Sistema nella Rete bibliotecaria regionale, polo Sardegna del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- Finanziamento del GAL per la predisposizione di un collegamento internet veloce per la biblioteca;
- Partecipazione alle attività del Mese della cultura: 2005 *Nati per leggere*, 2006 *Mostra Il lago Omodeo e il suo territorio*;
- Finanziamento del progetto CAPSDA per il Centro Sistema e biblioteche di Paulilatino, Abbasanta, Soddì-Sedilo-Aidomaggiore;
- Finanziamento POR, misura 3.2 –*Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo* per la ristrutturazione funzionale dell'ex Casa Marceddu da destinare a sede polifunzionale del Sistema bibliotecario, progetto finanziato dopo aver partecipato ad un bando regionale per un importo di 350.000,00 euro;
- Predisposizione campagna pubblicitaria e sito web del Sistema.

2) Servizi archivistici e museali

- Riordino del materiale archivistico storico e corrente;
- Adesione al Sistema archivistico provinciale;
- Istituzione Raccolta museale archeologica
- Adesione al Sistema museale arborense

3) Progetti intercomunali

- Partecipazione al progetto *“La bottega di Casa Gramsci. Il territorio e le sue trasformazioni”*, Finanziamento LR 26/97 art. 13, capofila comune di Ghilarza
- Partecipazione al Bando GAL, misura 1.3, azione 1.3.b. *“Lasciare un segno per disegnare un sogno”*, interventi di spettacolo nelle piazze programmate per l'estate 2007 (2 e 24 giugno, 11luglio) a cura del Teatro Instabile di Paulilatino.
- Adesione al progetto *“Ydra”* per la gestione dei beni culturali, capofila Amm.ne prov.le di Oristano.

4) Lingua e cultura sarda

- Adesione al progetto provinciale *“Limba sarda limba de s'identidade limba de su mundu”* 2006/2007;
- Adesione al progetto sovracomunale per lo *Sportello linguistico* in qualità di comune capofila;
- Adesione ai progetti Lingua sarda e toponimi, anni 2006-2007.

5) Comunicazione

- Creazione del sito web istituzionale: www.comune.norbello.or.it

La scuola

C'era molto scetticismo sul comportamento che questa amministrazione avrebbe avuto nei confronti della scuola di Norbello, infatti prima delle elezioni si faceva ventilare l'ipotesi che da parte nostra ci sarebbe stato un disimpegno che avrebbe portato alla chiusura delle scuole di Norbello.

I fatti hanno dimostrato esattamente il contrario: non solo non c'è stata alcuna chiusura ma ci sono stati interventi differenzialmente articolati che stanno portando ad un rafforzamento ed ad un progressivo miglioramento dell'offerta formativa, in particolare:

- ❖ nei due anni di amministrazione dell'attuale maggioranza sono stati investiti nelle scuole di Norbello circa € 30.000 contro € 36.000 investiti dalla precedente amministrazione in cinque anni (escluse le spese relative ai viaggi, alla mensa ed ai rimborsi vari);

- ❖ per una serie di circostanze favorevoli e l'interessamento della Direzione Didattica della scuola secondaria di primo grado, ma con l'impegno economico determinante dell'attuale amministrazione per il viaggio e l'accoglienza, per la prima volta sono arrivati a Norbello alunni dai paesi vicini, consentendo la stabilizzazione della prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Al fine di armonizzare gli interventi del servizio socio-educativo con le scuole, è stata stipulata una convenzione con una pedagoga con il compito principale di fungere da raccordo tra i vari servizi attuati a Norbello per i bambini delle differenti scuole, con risultati positivi già riscontrabili e quantificabili.

È stato fatto un concorso, che rimarrà stabile nel tempo, inerente alle problematiche ambientali con il fine di sensibilizzare gli alunni e contribuire alla costruzione di una coscienza civica ambientalista che sarà determinante per la loro crescita.

Questo anno il tema è stato il risparmio idrico, hanno partecipato due classi della scuola secondaria di primo grado alle quali sarà assegnato un premio collettivo ed un attestato individuale per ciascun alunno.

Sono stati avviati i contatti con la dirigente della scuola primaria per avviare un'interessante iniziativa che vedrà coinvolti gli anziani di Norbello: “**i nonni maestro**”, con il fine di trasmettere agli alunni la loro esperienza e la loro cultura.

Per valorizzare ulteriormente la scuola di Norbello, l'amministrazione ha presentato un progetto ed una richiesta di finanziamento, in questa fase non andato a buon fine, per ammodernare e rendere utilizzabili due aule della scuola secondaria di primo grado, il completamento dei servizi igienici e la realizzazione di un Teatro che possa essere utilizzato da tutte le scuole ed anche da tutte le associazioni e dagli abitanti per attività di associazionismo, culturali, etc.

La Viabilità agropastorale

L'amministrazione comunale di Norbello ha posto *la viabilità agropastorale* come punto determinante del proprio programma.

Tale scelta è maturata dalla convinzione che un'adeguata viabilità può:

- ❖ permettere agli operatori del settore agropastorale un migliore utilizzo delle strutture con la possibilità di ottenere un incremento di reddito e realizzare economie operative;
- ❖ garantire a tutti i norbellesi ed agli abitanti di Domusnovas Canales un migliore utilizzo del territorio per attività hobbistiche e di svago e di rapporto con l'ambiente e con le bellezze naturali ed archeologiche;
- ❖ potenziare attività legate al "mondo del cavallo";
- ❖ garantire accessi al fine di preservare il territorio dal pericolo incendi.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'attuale amministrazione ha sviluppato la sua azione operativa seguendo tre linee d'intervento:

- 1) utilizzare i finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione, ma con una sostanziale modifica del progetto;
- 2) intervenire direttamente sulle strade esistenti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 3) predisporre un nuovo progetto per la realizzazione/sistemazione di circa 10 km di strade.

1) La precedente amministrazione aveva ottenuto un finanziamento per la realizzazione di nuove strade, tra le quali una strada asfaltata al confine con il territorio di Borore, scarsamente utilizzata dagli operatori di Norbello ed in condizioni abbastanza accettabili.

L'attuale amministrazione, nonostante i pareri non favorevoli dei progettisti, degli uffici ed il voto contrario nel Consiglio Comunale della minoranza, ha ritenuto opportuno far modificare il progetto originario per realizzare un'altra strada maggiormente utilizzata e l'adeguamento della strada per Sant'Ignazio, ottenendo il parere positivo dell'Assessorato regionale competente.

2) In questi due anni d'amministrazione sono stati investiti più di 30.000 euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di campagna, consentendo alla maggior parte delle stesse di essere percorribili e limitando i danni causati dalle ingenti precipitazioni di questi ultimi due anni.

L'amministrazione sta predisponendo un piano d'intervento, che vedrà coinvolti anche i frontisti, per riqualificare completamente le strade ed i sentieri presenti nel territorio di Norbello e di Domusnovas Canales.

3) L'attuale amministrazione, ritenendo che alcune zone del territorio necessitassero di interventi radicali per il loro utilizzo e per la loro tutela, ha presentato un progetto di 200.000 euro, all'assessorato competente, che lo ha finanziato, per la realizzazione di circa 10 km di strade.

Questo intervento sarà fondamentale per i motivi precedentemente esposti ed in particolare:

- ✓ accedere, anche con le automobili in terreni altrimenti non raggiungibili;
- ✓ facilitare l'ingresso di automezzi antincendio, oggi praticamente impossibile;
- ✓ creare un percorso funzionale per le passeggiate a cavallo e soprattutto per la gara internazionale di Endurance che, senza questo intervento, rischia di essere spostata in altri comuni, con una notevole perdita di immagine per il nostro paese.

Il campeggio

Uno dei nostri primi interventi è stato quello di affrontare l'annoso problema del campeggio ubicato in località S. Ignazio e di affidarne, tramite bando pubblico, la gestione a società esterne, convinti erroneamente che lo stesso fosse prontamente utilizzabile.

Tale convinzione è derivata dall'aver dato per veritiere le diverse dichiarazioni fatte in consiglio comunale dalla precedente amministrazione che più volte ha informato i consiglieri sulla imminente apertura del campeggio.

Purtroppo non ci sono state offerte ma solamente delle lettere di intenti per una futura gestione e dopo un'attenta analisi ci si è accorti che:

- ❖ ***il campeggio risultava totalmente fuori norma per quanto riguarda le misure di prevenzione incendio, non avendo ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, poiché i lavori prescritti non sono mai stati attuati;***
- ❖ ***l'impianto di depurazione previsto risultava, di fatto, inagibile poiché causa la sua ubicazione veniva allagato ad ogni minima pioggia;***
- ❖ ***i bungalow, la reception e la mensa risultavano praticamente inutilizzabili, poiché privi di aria condizionata e riscaldamento;***
- ❖ ***la viabilità del campeggio risultava totalmente inadeguata rispetto alle specifiche esigenze dell'attività;***
- ❖ ***la recinzione del campeggio non risultava compatibile con il decoro dello stesso e, di conseguenza, ciò avrebbe determinato una perdita di immagine per gli operatori;***
- ❖ ***la piscina risultava inutilizzabile nella parte esterna per la mancata sistemazione delle aree di pertinenza.***

Sulla base di questi riscontri l'amministrazione ha fatto effettuare una perizia tecnica che ha evidenziato un costo di circa 300.000 euro per rendere il campeggio compiutamente utilizzabile.

Un'analisi del bilancio e dei documenti contabili ha permesso di riscontrare che una cifra analoga era stata assegnata dalla Regione Autonoma della Sardegna al comune di Norbello per il progetto "Horse Country", del quale il campeggio è parte integrante la richiesta è stata effettuata dalla precedente amministrazione, non per completare il campeggio ma per costruire un anfiteatro in una piazza del paese.

L'amministrazione si è trovata, perciò, di fronte ad un grande dilemma:

- ✓ realizzare l'anfiteatro;
- ✓ completare il campeggio.

Pur senza nulla togliere al valore dell'anfiteatro, l'amministrazione ha optato per la seconda soluzione con il fine di non disperdere le ingenti risorse pubbliche utilizzate per la realizzazione del campeggio (circa 1.500.000 euro) e per non precludere Norbello dalla possibilità di avviare un percorso economico integrato con le altre attività esistenti (prodotti tipici, artigianato, etc), che potrebbe innescare un meccanismo virtuoso di occupazione e di integrazione di reddito.

Ha, perciò, inoltrato una formale richiesta all'assessorato regionale competente che, pur con molte difficoltà burocratiche e dopo molto tempo, ha acconsentito, in una logica di migliore utilizzo delle risorse, di poter utilizzare la somma di 300.000 euro per il completamento e la messa a norma del campeggio.

Dopo vari mesi d'attesa sono finalmente arrivate le comunicazioni ufficiali e, di conseguenza, si è proceduto alla predisposizione del progetto preliminare, di quello definitivo e di avviare le pratiche per l'emanazione del nuovo bando.

Si prevede che i lavori possano terminare entro il mese di dicembre 2007 e, con un po' di fortuna, l'apertura del campeggio è prevista per l'estate del 2008.

La palestra

La costruzione della palestra sconta forti ritardi.

La spiegazione di questi ritardi è molto articolata, ma può essere così sintetizzata:

- l'attuale amministrazione, subito dopo l'insediamento, ha provveduto ad esaminare i progetti finanziati predisposti dalla precedente amministrazione, al fine di espletare il bando di gara per l'avvio dei lavori;
- con molta sorpresa ci si è accorti che la precedente amministrazione aveva utilizzato erroneamente per il cofinanziamento del progetto, la somma di 105.000 euro utilizzando i fondi della legge regionale n° 37.
- questa operazione, in aperto contrasto con quanto esplicitamente indicato nel bando regionale, avrebbe sicuramente comportato la perdita del finanziamento.
- per superare questa difficoltà e per non perdere i finanziamenti si è chiesto all'assessorato competente di poter sanare la situazione rimodulando il cofinanziamento con i fondi derivanti dall'avanzo d'amministrazione (gli unici che potevano essere utilizzati), questa operazione ha richiesto alcuni mesi d'impegno che hanno impedito di avviare il bando di gara;
- sistemata la pratica dal punto di vista legale e burocratico è stata avviata la gara d'appalto, vinta da una ditta che non è stata in grado di ottemperare a quanto prescritto nel capitolato d'appalto. I lavori sono stati avviati, ma immediatamente interrotti e ciò ha costretto l'amministrazione alla rescissione del contratto al fine di evitare danni ancora più gravi derivanti dall'impossibilità di terminare i lavori e, di conseguenza, non poter rendicontare nei tempi prescritti dalla Regione;

- è stata ripetuta la gara d'appalto, ma poiché i prezzi preventivati con il progetto iniziale risultavano molto al di sotto di quelli di mercato, la gara è andata deserta;
- un attento esame del progetto ha anche evidenziato che, con le risorse finanziarie previste, la palestra sarebbe risultata inagibile per le attività agonistiche.
- l'amministrazione, al fine di poter rendere la palestra utilizzabile anche per le attività agonistiche ed effettuare un adeguamento dei prezzi a quelli di mercato, ha integrato la somma di 156.000 euro e chiesto all'ingegnere di rimodulare, **gratuitamente**, il progetto predisposto dalla precedente amministrazione;
- dopo aver rimodulato il progetto è stato emanato il bando per la nuova gara d'appalto e se tutto procederà come preventivato i lavori avranno termine entro la fine dell'anno e la palestra sarà inaugurata entro i primi mesi del 2008.

Il Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP)

L'attuale amministrazione ritiene che il Piano degli Insediamenti Produttivi di Norbello possa costituire un volano molto importante per lo sviluppo economico del paese.

Per questo motivo sin dal suo insediamento ha avviato tutte le iniziative necessarie affinché siano completate le infrastrutture indispensabili per l'avvio delle attività aziendali.

Nel 1999 il PIP intercomunale, con Norbello capofila, ottenne un finanziamento di circa 3 miliardi di lire (circa 1.500.000 di euro). La precedente amministrazione, per una "disattenzione" operativa e per un non puntuale intervento nel rapporto con la Regione ha fatto sì che si perdessero risorse economiche (dirottate dalla regione ad altri comuni), per un importo pari a 2 miliardi di lire (circa 1.000.000 di euro).

La precedente amministrazione, nonostante avesse a disposizione 5 anni e le risorse economiche necessarie, ha esclusivamente avviato i lavori per l'infrastrutturazione, non è riuscito o volendo mettere in vendita i lotti, per avvio delle attività industriali, artigianali e dei servizi.

Solo un imprenditore aveva fatto la richiesta, ma non avendo avuto risposta dalla precedente amministrazione intendeva trasferire la sua iniziativa in un'altra zona della Sardegna e solo la determinazione dell'attuale amministrazione lo ha convinto ad acquistare i terreni e versare il primo acconto pari a 113.000 euro.

Abbiamo anche immediatamente incrementato i fondi per il completamento dei lavori per rendere funzionale il primo lotto, per un importo pari a 66.000 euro, ed avviato un'intensa attività promozionale che ha portato alla vendita di 15 lotti per un importo già versato di circa 150.000 euro.

Le attività previste sono:

- ❖ un grosso centro logistico nel settore autoricambi e pneumatici e collaudo di macchine speciali;
- ❖ un gommista;
- ❖ un'azienda che produrrà fibre ottiche;
- ❖ un laboratorio di produzione-ricerca-analisi nel settore agroalimentare;
- ❖ un magazzino di stoccaggio prodotti;
- ❖ un deposito per un'azienda edile;
- ❖ un'attività legata ai trasporti.

Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori per la realizzazione del centro di ricambi auto che prevede costruzioni per più di 10.000 mq.

Al fine di valorizzare il PIP, l'attuale amministrazione, anche mediante una attenta politica di rapporto con gli assessorati competenti, è riuscita a convincere le Ferrovie a prevedere, nel progetto di miglioramento della viabilità ferroviaria della Sardegna, un cavalca-ferrovia nella strada di "Su Fossu" che valorizzerà ulteriormente il PIP e consentirà un migliore accesso al paese a tutti gli operatori.

Tale opera vedrà l'avvio dei lavori entro il 2008, si prevede la fine entro il 2009, con un costo complessivo di € 1500.000,00.

Le Attività di Sviluppo Economico

La presenza d'attività imprenditoriali a Norbello non è numericamente molto importante, sono, infatti, presenti:

- n° 2 negozi di generi alimentari;
- n° 1 negozio di frutta e verdura;
- n° 1 barbiere;
- n° 3 bar;
- n° 1 azienda di produzione di miele;
- n° 1 negozio di elettrodomestici;
- n° 40 aziende agropastorali, nessuna delle quali trasforma il latte, se non occasionalmente;
- n° 8 aziende edili e assimilabili;
- n° 2 parrucchiere;
- n° 2 elettricisti;
- n° 1 distributore e manutentore di videogames;
- n° 2 officine meccaniche;
- n° 1 azienda per impianti termoidraulici;
- n° 1 azienda lavorazione pietra;
- n° 1 farmacia;
- n° 1 panificio;
- n° 1 negozio per vendita fiori e piante.
- n° 2 laboratori chimico-microbiologiche;
- n° 1 ristorante;
- n° 1 associazione sportiva;
- N° 1 azienda distributrice di apparecchiature per il confezionamento alimentare.

La limitata presenza d'attività imprenditoriali e la chiusura di alcune di esse (un negozio di giocattoli, un negozio di generi alimentari, un ristorante, una merceria, un'azienda edile) ha favorito una forte presenza di disoccupati sia iscritti all'ufficio di collocamento che non iscritti.

La crisi economica generale sta incidendo profondamente anche sulle famiglie monoreddito che avrebbero bisogno di attività integrative per aumentare il proprio reddito familiare complessivo.

A tale proposito, da un'indagine informale effettuata negli ultimi mesi, si è riscontrato che sono presenti a Norbello una serie d'attività sommerse legate alla preparazione di dolci, pasta fresca ed altri prodotti alimentari ed artigianali oggi economicamente non rilevanti, ma che potrebbero diventarlo nel tempo, se opportunamente valorizzate.

In questo contesto di difficoltà economica, l'amministrazione ha avviato sia al proprio interno che all'esterno, un attività di ricerca, studio, analisi per valutare la possibilità d'iniziare un percorso virtuoso capace di coinvolgere una ventina di persone potenzialmente interessate.

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono:

- incrementare in modo sostanzioso il reddito familiare di molte famiglie di Norbello e di Domusnovas Canales;
- porre le basi perché Norbello diventi un punto di riferimento per il territorio, per quanto concerne la produzione e commercializzazione di prodotti agroalimentari ed artigianali e di servizi turistici
- istituzionalizzare una manifestazione di alto livello, legata ai prodotti agroalimentari, che abbia come titolo **“Formaggi in Tavola...e non solo”** che abbia *“un respiro”* regionale e possibilmente nazionale, che veda coinvolti cuochi di alto livello, operatori, giornalisti;
- promuovere il turismo con l'individuazione di percorsi archeologici, ambientali, culturali, gastronomici.

L'avvio di questo percorso non risulta né semplice né agevole perché esistono prescrizioni normative di tipo fiscale e di tipo igienico sanitario.

Il lavoro svolto in questo ultimo periodo ha, tuttavia, consentito di acquisire pareri e conoscenze che potranno permettere di risolvere anche i problemi apparentemente più complessi.

Ad esempio per ciascun operatore, potrà essere possibile effettuare produzioni sino a 5.000 euro senza necessità di richiedere la partita IVA.

L'amministrazione si farà promotrice della costituzione di un'associazione che abbia il compito di valorizzare le produzioni agroalimentari ed artigianali ed i servizi turistici del paese e di predisporre il marchio dei prodotti a denominazione di origine comunale (DECO), che in tal modo potranno acquisire un valore aggiunto di notevole importanza per la loro commercializzazione.

L'amministrazione, utilizzando i fondi della Legge Regionale n° 37, predisporrà un bando per l'assegnazione di risorse finanziarie finalizzate alla commercializzazione dei prodotti agroalimentari, artigianali, turistici di Norbello.

Per realizzare quanto su esposto è evidente la necessità del coinvolgimento di un gran numero di persone e di alcuni operatori del settore agropastorale.

Nei prossimi mesi saranno predisposte ulteriori notizie e sarà fatto un seminario operativo per la costituzione dell'associazione e per la definizione delle pratiche burocratiche che porteranno all'inizio delle nuove produzioni.

Il Bilancio comunale

L'attuale amministrazione, subito dopo l'insediamento, come prima operazione ha avviato uno studio approfondito sul bilancio comunale.

Studio che è durato alcuni mesi e che ha evidenziato con molta sorpresa, ma con molta soddisfazione, uno squilibrio esistente tra i residui attivi ed i residui passivi, alcuni dei quali risalenti addirittura all'anno 1993.

Il positivo coinvolgimento degli uffici ha permesso di recuperare risorse finanziarie per più di 400.000 euro, risorse che saranno utilizzate per cofinanziare i progetti predisposti per ottenere i finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna, per sostenere ed incrementare gli interventi nel campo socio-assistenziale e per gli interventi che si riterranno più importanti per la cittadinanza.

Per il futuro l'amministrazione ha intenzione di fare un'ulteriore "pulizia" del bilancio, con la verifica di tutta la situazione contabile che, inspiegabilmente, per anni non è stata attuata in modo chiaro e lineare.

Un altro obiettivo che ci proponiamo di raggiungere prima della fine della legislatura è la predisposizione del Bilancio Sociale.

Il termine Bilancio Sociale può trarre in inganno e far pensare ad un bilancio dei servizi sociali o a tutte quelle spese che riguardano il sociale, ma in realtà si riferisce invece ad uno strumento per l'evoluzione delle imprese e può essere utilizzato per differenti scopi.

Consente di riordinare innanzitutto le idee e catalogare con puntuale cronologia la "missione" del comune dando la possibilità di rispondere alle seguenti domande:

- con quali strumenti possiamo verificare il rispetto del programma di mandato?
- abbiamo fatto quanto previsto?
- che impatto ha avuto?
- È stato utile?
- È stato tempestivo?
- Che ricadute ha avuto sui cittadini e sul paese?

Con il bilancio sociale noi vediamo la possibilità di dare risposta a questi interrogativi.

Noi fino ad oggi abbiamo lavorato solo con il bilancio preventivo e consuntivo legato ai numeri ma non certo sull'efficacia di questi, in futuro, quindi, la nostra strumentazione si arricchirà e diventerà più raffinata.

Il Bilancio Sociale va quindi visto come strumento per l'Amministrazione che ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione dell'impatto della collettività sull'attività dell'ente, al fine di misurare le cose fatte, gli sforzi compiuti, ma ancor più utile verificare se questi sono stati coerenti con gli enunciati della "missione", rilevarne l'impatto sulla collettività e verificare se le attese dei cittadini sono state soddisfatte oppure no.

Il Bilancio Sociale rappresenta, perciò, un ulteriore strumento per ragionare nell'ottica, oltre che della efficienza e della economicità, anche della coerenza, dell'efficacia e della qualità delle operazioni compiute.

A titolo esemplificativo la "missione" può essere di seguito schematizzata, ma sarà definita in modo più preciso dopo gli incontri che si terranno con i cittadini nelle varie zone del paese (**ighinaos**):

- ✓ migliorare costantemente la qualità della vita e rendere Norbello e Domusnovas Canales attraenti per persone e imprese;
- ✓ creare su tutto il territorio un ambiente urbano, culturale e sociale che favorisca lo sviluppo dell'occupazione attraverso la crescita e l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale;
- ✓ costruire un Comune aperto, efficiente ed attento ai bisogni dei cittadini di oggi e di domani facendo crescere le professionalità interne;
- ✓ garantire la solidarietà verso i più deboli allargando la rete dei servizi sociali anche con il coinvolgimento dei privati e del volontariato.

Il bilancio sociale descriverà le attività del Comune, tenendo conto degli obiettivi di carattere generale indicati nella "missione" e individuando i progressi ottenuti e i risultati conseguiti.

A partire dalla "missione", che rappresenta il contratto informale tra il comune ed i suoi interlocutori (cittadini, imprese, operatori, etc), si definiranno un insieme di indicatori (quantitativi e qualitativi) che traducono gli argomenti della "missione" in valori misurabili il più oggettivamente possibile.

Nel bilancio sociale si troveranno, quindi, gli argomenti della “missione” e, per ognuno di essi, i relativi indicatori che rappresenteranno la struttura della contabilità del bilancio sociale e permetteranno di valutare, attraverso il confronto con i valori degli anni passati, l’efficacia delle attività svolte.

La Risoluzione di un contenzioso

L’attuale amministrazione ha ereditato un contenzioso di non facile risoluzione con un ex dipendente comunale e dopo aver attentamente valutato il problema, analizzato le carte ed ottenuto un parere (**gratuito**) da parte di un legale ha deciso, dopo la richiesta del legale del dipendente, di acconsentire ad un tentativo di conciliazione. Questa decisione è stata presa per evitare che il comune di Norbello potesse affrontare una causa che, in caso di soccombenza, avrebbe causato un danno economico superiore a 70.000 euro. Durante gli incontri della conciliazione è emerso in modo inequivocabile che, sulla base della normativa vigente, l’ex dipendente comunale aveva ragione e solamente la sua disponibilità e l’azione di mediazione di un amministratore hanno permesso di chiudere il contenzioso con un innegabile vantaggio per il comune di Norbello.

Le richieste iniziali dell’ex dipendente consistevano nella riassunzione e nel pagamento dei danni morali e materiali derivati dalla mancata applicazione della normativa vigente da parte della precedente amministrazione. L’amministratore ha invece proposto di far lavorare il dipendente per almeno 400 ore e per un importo non superiore a 5.000 euro.

Dopo due incontri e molte discussioni l’ex dipendente ha accettato la proposta dell’amministratore ed il presidente del consiglio di conciliazione ha definito formalmente l’accordo.

Nel paese ci sono state molte polemiche e contestazioni sfociate anche in una manifestazione pubblica, ma il risultato finale è sotto gli occhi di tutti coloro che vogliono vedere poiché è stato ricostruito l’archivio storico di Norbello ed ordinato l’archivio corrente e di deposito. Un lavoro che affidato all’esterno avrebbe avuto un costo non inferiore a 20.000 euro..

La Progettazione Integrata

“Il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) definisce i Progetti Integrati come "un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio attuativo unitario".

Questa definizione evidenzia il concetto di integrazione progettuale, caratteristica generale dell'attività cofinanziata dai fondi comunitari ed il riferimento territoriale, inteso come destinatario e contesto delle azioni nel quale si intendono attivare le potenzialità di sviluppo del territorio.

La Progettazione Integrata rappresenta una specifica modalità di attuazione degli interventi cofinanziati dal Q.C.S. per le regioni Obiettivo 1, e di conseguenza dal P.O.R. Sardegna, resa possibile mettendo insieme una serie di azioni strettamente coerenti e collegate tra loro, che fanno capo ad Assi e Misure diverse.

Il territorio e le sue risorse sono al centro del processo insieme alla consapevolezza che lo sviluppo scaturisce dalla condivisione degli obiettivi e delle strategie, puntando sulla qualità ed innovatività della progettazione.

Da questi presupposti nascono in Sardegna i Progetti Integrati, ovvero i pacchetti integrati di operazioni che, partendo dalle specificità del territorio, siano capaci di valorizzare le risorse locali e creare sviluppo in termini economici, sociali, ambientali e culturali.

I Progetti Integrati possono prevedere opere infrastrutturali, interventi legati ai fabbisogni formativi e sostenere, attraverso i regimi di aiuto alle imprese, le attività private.

L'obiettivo finale è dare piena attuazione alle politiche di sviluppo regionale per:

- ✓ creare nuove e durature occasioni di crescita, valorizzando gli investimenti infrastrutturali, materiali ed immateriali, sinora realizzati;*
- ✓ sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.*

L'orizzonte di tali esperienze non si limita al periodo di programmazione del P.O.R. Sardegna ma punta a far convergere la Progettazione Integrata verso il prossimo periodo di programmazione 2007 - 2013.”

Da quanto esposto e da quanto affermato dai responsabili della Regione Autonoma della Sardegna, tutti i nuovi finanziamenti dei prossimi anni saranno assegnati prioritariamente a tutti coloro (istituzioni pubbliche e privati) che hanno presentato progetti tramite la progettazione integrata.

L'attuale amministrazione, soprattutto nell'ultimo anno, ha dedicato molte risorse umane per la predisposizione dei progetti, al fine di non perdere una occasione determinante per lo sviluppo socio-economico del paese.

La predisposizione dei progetti è stata preceduta da un'intensa attività di elaborazione in funzione dell' **Idea Paese**, che ha avuto tre linee direttrici principali:

- gli aspetti sociali e della sicurezza;
- gli aspetti culturali;
- gli aspetti legati allo sviluppo economico.

In questo contesto l'amministrazione ha presentato 12 progetti:

Titolo progetto

1. *Il Borgo Rurale di Domusnovas Canales, Completare il Centro Storico (realizzazione locali per esposizione ed attività ludiche)*
2. *Castra Sardiniae (valorizzazione castello di Sella e relativa zona archeologica)*
3. *Completare il Centro Storico, (pavimentazione in basalto e sistemazione locali "Cooperativa Sociale)*
4. *Completare le infrastrutture produttive*
5. *Riqualificazione Ippovie in territorio di Norbello*
6. *Sportello Unico per le attività Produttive*
7. *Fotovoltaico*
8. *Legalità e Sicurezza*
9. *Inclusione Sociale*
10. *"Fuentes"-polo integrato inter-provinciale sui disturbi dello sviluppo*
11. *"Expò Losa" (esposizione di produzioni locali nella zona del Nuraghe Losa)*
12. *Distretto rurale sostenibile per l'Alto Oristanese*

Che sono stati utilizzati per la partecipazione ai bandi regionali, ottenendo ingenti finanziamenti (così come si evince dalle pagine seguenti).

È evidente, da quanto esposto, la grande mole di lavoro ricaduta sugli uffici e sugli amministratori e ciò spiega il ritardo nel comunicarvi quanto attuato dall'amministrazione negli ultimi anni ed alcuni ritardi dell'ufficio tecnico nel dare le risposte a tutti coloro che hanno fatto specifiche richieste e di questo l'amministrazione si scusa con i cittadini.

Lo sport ed il tempo libero

Nel territorio Norbello, Abbasanta, Ghilarza, sono presenti strutture per attività culturali, ricreative e sportive di buon livello ed è importante, a nostro avviso, incentivarne l'uso "intercomunale", così come la programmazione di nuove opere pubbliche in questo settore deve essere discussa fra le amministrazioni per un migliore utilizzo delle risorse.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il nostro paese annovera, al momento, il solo campo di calcio con annessi spogliatoi, ma quest'ultimo è circondato da una vasta area verde comprendente una pista circolare in terra battuta che costituisce un ottimo percorso per camminate e corsa.

Gruppi sempre più numerosi di camminatori e podisti, in particolare donne e ragazze, anche dei paesi vicini, qui si ritrovano e si allenano quotidianamente.

L'amministrazione si è proposta di investire energie e risorse per trasformare questa zona, finora un po' anonima, ma, come constatiamo tutti, molto utilizzata dai cittadini e ricca di potenzialità di sviluppo, in un vero e proprio "**parco sportivo**".

Nell'area in questione sarà costruita la palestra comunale, della cui vicenda si narra in un capitolo a parte.

In quest'anno è stato realizzato un primo intervento:

- rifacimento della recinzione;
- tracciato della pista;
- illuminazione della parte più buia

l'investimento, per i su esposti interventi è stato pari a 60.000 euro.

Ovviamente si tratta soltanto di un primo passo che riguarda opere strutturali di adeguamento che saranno seguite da azioni di maggior visibilità:

- completamento dell'impianto di illuminazione per rendere il parco fruibile anche nelle ore serali e d'inverno;
- realizzazione di un "*circuito vita*", cioè una palestra all'aperto, dotata di diverse stazioni con attrezzi in legno e relativi cartelli con la spiegazione degli esercizi da compiere;
- cura e regolare manutenzione del verde;
- realizzazione di un area per lo svolgimento di attività legate all'utilizzo di macchine radiocomandate.

L'amministrazione ha inoltrato domande di finanziamento per un **campo di calcetto** in erba sintetica e per la realizzazione di un *circuito di minigolf* che, se realizzati, completerebbe in modo adeguato l'area dedicata alle attività sportive ed al benessere psicofisico.

Naturalmente occorre impegnarsi per la regolamentazione dell'uso delle strutture sportive e per la diffusione di un'educazione civica che ne garantisca il rispetto e la cura da parte di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda le altre risorse per le attività ricreative, abbiamo già citato il finanziamento ottenuto per la sede del Sistema bibliotecario intercomunale, dove è prevista la realizzazione di una sala proiezioni e di un'aula didattica multimediale.

Per rispondere alle accuse della minoranza consiliare, di non aver voluto realizzare un locale da destinare alle associazioni, è doveroso sottolineare che la struttura prevista dalla precedente amministrazione (con fondi destinati ai cantieri occupazione e che prevedeva anche opere in cemento armato) non è stato possibile realizzarla poiché il progetto risultava inadeguato sotto il profilo economico e irrealizzabile dal punto di vista tecnico e delle responsabilità, poiché la manodopera sarebbe dovuta essere la stessa dei cantieri occupazione, i cui operatori spesso non sono in possesso delle qualifiche e della professionalità richiesta per un'opera così importante.

Noi non siamo assolutamente rimasti insensibili alle giuste richieste di uno spazio alternativo, oggi non ancora presente, e, di conseguenza, ci siamo attivati immediatamente per reperire i finanziamenti, che abbiamo ottenuto con la misura 4.14 del POR 2000-2006, per la realizzazione di un edificio di circa 150 mq con zone espositive ed utilizzabile per attività conviviali legate a pubbliche iniziative e manifestazioni che sarà messo a disposizione delle associazioni e dei singoli cittadini che ne faranno motivata richiesta.

Un'iniziativa intercomunale molto positiva, legata al tempo libero e all'associazionismo, è stata avviata in questi ultimi due anni ed ha visto coinvolti cittadini di Norbello, Abbasanta, Ghilarza.

Il primo anno è stato realizzato il laboratorio “Conoscere il Guilcer” finalizzato alla scoperta del nostro territorio attraverso 11 escursioni a piedi nei siti sottoelencati:

Chiesa della Mercede, percorso da “Sa Funtaneda a Domusnovas”; visita alla Tomba dei Giganti di Norbello; visita al Nuraghe Aiga di Abbasanta; visita al nuraghe Losa di Abbasanta; visita Santa Maria Orracu di Aidomaggiore; visita al nuraghe di Orgono di Ghilarza; etc.

Il laboratorio si è concluso con due escursioni archeologiche:

- ❖ Dorgali con visite al nuraghe Gorropu ed al villaggio Tiscali;
- ❖ Arzachena con visite al villaggio nuragico.
- ❖

Il secondo anno, sempre utilizzando il metodo “passeggiamo insieme”, è stato attivato il laboratorio “Sul Sentiero della fratellanza”.

Il laboratorio, oltre all’aspetto non secondario del momento associativo e sportivo (passeggiate di circa 10 chilometri), contribuirà, sviluppando un confronto su temi legati ai principi indivisibili ed universali della dignità umana, della libertà, dell’uguaglianza e della solidarietà, della tolleranza e della socializzazione, al rafforzamento della sensibilità sui drammi che hanno coinvolto l’umanità e che purtroppo ancora oggi sono presenti ed una cultura civica contro la guerra e le sue conseguenze.

In questo contesto l’amministrazione comunale ha promosso momenti di incontro ed aggregazione tra i cittadini di Norbello, Abbasanta e Ghilarza che possano contribuire sviluppare un confronto su temi legati ai principi indivisibili ed universali della dignità umana, della libertà, dell’uguaglianza e della solidarietà oltre che a quelli della tolleranza e della socializzazione.

Siamo fortemente convinti che tale operazione contribuirà anche a porre le basi per acquisire le giuste motivazioni per la costituzione dell'Unione dei Comuni.

Lo sfondo culturale preminente sarà incentrato sul ricordo della mostruosità dell'Olocausto, sulla conoscenza della storia e della struttura di uno dei luoghi: Auschwitz, in cui si consumò il genocidio, la Shoah, per ripensare all'orrore causato dall'intolleranza verso il diverso.

Saranno organizzati tre incontri di preparazione e riflessione, uno in ogni comune con proiezioni di film, lettura di testi, discussione su argomenti inerenti l'olocausto.

Le passeggiate si svolgeranno sui sentieri del Guilcer, ripercorrendo anche i sentieri cari ad Antonio Gramsci, che trascorse la sua fanciullezza nella nostra zona, comprese anche le campagne di Norbello confinanti con quelle di Ghilarza.

Nel laboratorio sono state realizzate due visite guidate in Polonia, per visitare il campo di concentramento di Auschwitz e Birkenau e una mostra fotografica relativa alle visite dei due siti.

L'associazionismo

L'attuale amministrazione, nonostante le critiche ingiuste fatte dalla minoranza consiliare, ritiene che l'associazionismo rivesta un ruolo di primo piano nella vita dei cittadini di Norbello e Domusnovas Canales.

Per questo motivo, pur con molte difficoltà e con tempi non sempre veloci, ha avviato un percorso che inizialmente ha visto il coinvolgimento di giovani e giovanissimi con i vari laboratori indicati nei capitoli Servizi Sociali e Sport e Tempo Libero ed in un secondo momento predisponendo progetti per la realizzazione di strutture idonee a valorizzare e ad incentivare i momenti di aggregazione, come evidenziato nei capitoli: *La Scuola e La Progettazione Integrata*

In aggiunta, ma non di minore importanza, ha ritenuto opportuno predisporre un nuovo regolamento (approvato dal consiglio comunale) ed istituire l'Albo delle Associazioni.

L'esigenza della predisposizione del nuovo regolamento è stata determinata dal fatto che nel regolamento predisposto dalla precedente amministrazione non erano presenti criteri e modalità d'erogazione degli stessi e non era presente l'Albo delle Associazioni.

Il responsabile del servizio ha sollecitato molte volte la precedente amministrazione ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente e non ottenendo risposte positive è stato costretto a bloccare l'erogazione dei contributi alle associazioni.

L'amministrazione, verificato che le associazioni non usufruivano dei contributi spettanti dall'anno 2003, dopo aver richiesto diversi pareri non sempre positivi, con una evidente "forzatura" si è assunta la responsabilità di sanare la situazione pregressa assegnando l'annualità 2003.

Per il 2004, la precedente amministrazione non ha previsto nel bilancio comunale i fondi destinati alle associazioni.

I fondi stanziati dall'attuale amministrazione per il 2005 e per il 2006 saranno erogati non appena sarà costituito l'albo delle associazioni e prevedibilmente entro il mese di agosto 2007.

I contributi previsti per le associazioni sportive sono stati regolarmente erogati sino al 2006.

Con il progetto presentato con la Progettazione Integrata e finanziato con il POR 2000-2006 tramite l'azione 4.14, come già citato, è prevista la realizzazione di uno stabile di circa 150 mq per attività ludico-culturali (giochi, momenti di aggregazione, pranzi/cene, esposizioni, gruppi d'ascolto e tutto ciò che può essere attuato dalle associazioni e da gruppi di cittadini).

Domusnovas Canales

L'attuale amministrazione, sin dal suo insediamento ha posto particolare attenzione alla frazione di Domusnovas Canales.

Ha, di conseguenza deciso, oltre che operare sul quotidiano per tamponare le emergenze e la normale amministrazione, anche di pensare al futuro della frazione, per tentare un rilancio sia in termini di crescita che in termini di immagine e di sviluppo.

Tramite la *progettazione integrata* ha predisposto due manifestazioni di interesse:

- ❖ ***Riqualificazione urbana del borgo rurale di “Domusnovas Canales”.***
- ❖ ***Castra Sardiniae : Provincia di Oristano– Castello di Sella Comune di Norbello – Fraz. Domusnovas Canales***

Il **primo progetto**, già finanziato con l'intervento del POR misura 4.14, è finalizzato alla riqualificazione e sistemazione degli spazi aperti e dei siti storici presenti nel borgo rurale di Domusnovas Canales, prevedendo la sistemazione e la riqualificazione del borgo mediante un insieme sistematico di opere ed interventi, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ caratterizzare l'immagine urbana di Domusnovas Canales evidenziando le sue peculiarità morfologiche ed ambientali;
- ✓ arricchire con interventi mirati alcuni siti pregevoli e ricchi di potenzialità per la fruizione della collettività;
- ✓ consolidare la tendenza diffusa fra i cittadini di Domusnovas Canales (promossa dall'Amministrazione Comunale) a conservare e recuperare le case tipiche del vecchio nucleo urbano;
- ✓ rafforzare le condizioni per la attivazione di opportunità di sviluppo turistico nel territorio, proponendo il centro storico come luogo della residenza turistica.

In questo quadro generale di riqualificazione urbana e di valorizzazione del patrimonio edilizio, il progetto prevede:

- ✓ interventi di ristrutturazione delle pavimentazioni stradali poste all'interno del borgo;
- ✓ interventi di riqualificazione e ridefinizione architettonica di slarghi stradali, piazze e scorci tipici del borgo;
- ✓ interventi di valorizzazione di itinerari urbani comprendenti emergenze architettoniche ed ambientali.

La realizzazione dei lavori previsti nel progetto consente inoltre di perseguire due distinti obiettivi di carattere generale, fra loro strettamente intrecciati e complementari:

- ❖ il recupero, la conservazione e la valorizzazione architettonica e culturale del borgo rurale di Domusnovas Canales;
- ❖ la valorizzazione, la diffusione e l'uso del basalto, individuato anche come risorsa del territorio, su cui puntare per una più generale azione di sviluppo delle attività economiche e produttive, connesse ad una più diffusa utilizzazione di questo materiale.

L'intervento fa parte del progetto unitario che l'amministrazione sta attuando per riqualificare l'abitato del borgo, con l'obiettivo Tutto di dare una valenza turistica al centro abitato, attingendo dalla storia le tradizioni e la cultura delle sue genti.

Il borgo ha le caratteristiche e le qualità per offrire al visitatore quelle "notizie visive" che lo stesso cerca nei centri dell'alto oristanese.

Il **secondo progetto** è stato realizzato in coerenza con tutta la finalità del progetto CASTRA SARDINIAE, Provincia Oristano e riguarda lo studio, le indagini archeologiche, il restauro conservativo, la valorizzazione, l'accessibilità dell'area del castello di Sella e della chiesa di Santa Vittoria, localizzato nella frazione di Domusnovas Canales (Comune di Norbello).

Notizie storiche

Le poche notizie sul castello e sul borgo di Sella sono contenute nel Condaghe di Santa Maria di Bonarcado.

Il sito è anche citato nel pagamento delle Decime alla Sede Apostolica e nella firma della pace tra Regno di Arborea e Corona d'Aragona nel 1388.

Non è da escludere che questi siano i resti del castello di Sella che nel 1192 il giudice Ugone d'Arborea promise in segno di pace tra Giudicato e Comune di Genova.

Della Chiesa di Santa Vittoria si conoscono riferimenti storici frammentari che saranno oggetto di una profonda analisi, prevista nel corso dei lavori di scavo e valorizzazione, sia storiografica sia materiale.

Descrizione

Al castello si arriva da un sentiero che inizia a Domusnovas Canales .

Attraverso questo passaggio suggestivo si arriva ad un pianoro racchiuso da spesse mura in tecnica megalitica. In questo spazio sono ancora visibili i resti della chiesa di Santa Vittoria che nei documenti scritti ha il ruolo più importante.

La chiesa vive con le chiese di Santa Maria di Norgillo, Santu Giorgi de Calcaria e Santu Pedru de Arsumeli.

L'edificio di S. Vittoria è ancora perfettamente riconoscibile nel suo perimetro dell'aula mononavata.

A poca distanza dalla chiesa si trova una struttura quadrangolare in conci squadrati che racchiude i resti di una cisterna circolare.

Intervento

L'intervento specifico in questo sito riguarda in primo luogo la conoscenza e il rilievo archeologico terrestre della planimetria della costruzione medievale.

Questa fase si articolerà esclusivamente attraverso un approfondito monitoraggio e censimento preliminare (fotointerpretazione, sistemi GIS, creazione di una banca dati informatica, ricostruzioni virtuali) da realizzare con le professionali specifiche a questo tipo di lavoro: architetti specializzati in progetti di restauro, archeologi medievisti di provata esperienza, funzionari tecnici e culturali dell'Ente Capofila.

È evidente il diretto coinvolgimento delle Soprintendenze.

Il passo successivo, individuate le aree rappresentative, è quello delle indagini archeologiche su vasta scala, sia delle strutture pertinenti il castello sia del borgo fortificato che si trova su tutta la cima della collina.

Attraverso lo scavo sarà anche possibile valutare con maggiore precisione l'intervento di valorizzazione che è comune a tutto il progetto di *Castra Sardiniae*, provincia Oristano.

In coerenza con le finalità della definizione degli accessi al monumento, il progetto si propone la conservazione ed ripristino delle antiche viabilità esterne e della copertura vegetale originaria.

È del tutto evidente che nell'intervento vi saranno obiettivi specifici sulla sistemazione dell'area, sulle viabilità d'accesso anche per i disabili, e sull'arredo museale.

All'interno di questo progetto vi è quello di un allestimento di uno spazio museale collegato alla rete dei *Castra Sardiniae*, provincia di Oristano. All'interno di questo spazio ci si prefigge di affrontare il tema dei castelli Bizantini della Sardegna, le caratteristiche topografiche, l'organizzazione topografica di questo sistema di controllo territoriale, la cultura materiale, le viabilità romane e bizantine, gli aspetti religiosi, i rapporti con le popolazioni dell'interno della Sardegna, il passaggio al sistema politico giudiciale, il rapporto con le risorse del territorio.

In Coerenza con quanto su esposto, al fine di tutelare il patrimonio storico-culturale architettonico, l'amministrazione comunale ha fatto predisporre il Piano Particolareggiato della frazione, approvato in Consiglio con i soli voti della maggioranza consiliare.

Riepilogo opere pubbliche completate e progetti finanziati negli ultimi due anni dall'attuale amministrazione

	<i>Opera pubblica/progetti</i>	<i>Importo lavori €</i>	<i>Stato di attuazione</i>	<i>Finanziamento</i>
1	<i>Il Borgo Rurale di Domusnovas Canales, Completare il Centro Storico (realizzazione locali per esposizione ed attività ludiche) più interventi di privati</i>	913.000	<i>In fase d'appalto</i>	<i>Regione Autonoma della Sardegna</i>
2	<i>Completamento campeggio</i>	300.000	<i>Finanziato ed in fase d'appalto</i>	<i>Finanziato- parte Rqs parte fondi comunali</i>
3	<i>Completamento palestra (finanziamenti pregressi 395.000)</i>	271.000	<i>Finanziato ed appaltato</i>	<i>Finanziato-fondi comunali</i>
4	<i>Casa Marceddu (sistema bibliotecario)</i>	350.000	<i>In fase d'appalto</i>	<i>Finanziato- parte Rqs parte fondi comunali</i>
6	<i>Infrastrutturazione del PIP</i>	66.000	<i>Lavori completati</i>	<i>Finanziato- parte Rqs parte fondi comunali</i>
7	<i>Dissesto Idrogeologico</i>	920.000	<i>Rimodulazione del progetto. Finanziato dal Ministero Dell'Ambiente</i>	<i>Ministero dell'Ambiente</i>
8	<i>Viabilità Agropastorale</i>	200.000	<i>Finanziato</i>	<i>Finanziato- parte Rqs parte fondi comunali</i>
9	<i>Ristrutturazione Cooperativa lattiero -casearia</i>	105.000	<i>In fase di predisposizione del progetto. Finanziato</i>	<i>Fondi comunali</i>
10	<i>Completare il Centro Storico, (pavimentazione in basalto e sistemazione locali "Cooperativa Sociale), CIVIS.</i>	600.000	<i>In fase di predisposizione dell'appalto. Finanziato</i>	<i>Regione Autonoma della Sardegna</i>
11	<i>Legalità e sicurezza</i>	230.000	<i>In attesa di finanziamento</i>	<i>Finanziato- parte Rqs parte fondi comunali</i>
12	<i>Interventi in località S. Ignazio</i>	115.000	<i>In fase di progettazione. Finanziato</i>	<i>Fondi comunali</i>
13	<i>Ristrutturazione Cooperativa lattiero -casearia</i>	105.000	<i>In fase di predisposizione del progetto. Finanziato</i>	<i>Fondi comunali</i>
<i>Totale importi opere pubbliche completate e progetti finanziati negli ultimi due anni €</i>				<i>4.175.000</i>

Altri progetti presentati e da presentare

	<i>Titolo del progetto</i>	<i>Importo progetto In euro</i>
1	<i>Completare le infrastrutture produttive</i>	<i>1.000.000</i>
2	<i>Campo di calcetto</i>	<i>155.000</i>
3	<i>Campo di minigolf</i>	<i>101.500</i>
4	<i>Ampliamento loculi cimiteriali</i>	<i>110.000</i>
5	<i>Sistemazione impianto di illuminazione di Norbello</i>	<i>150.000</i>
6	<i>Completamento della nuova casa comunale</i>	<i>300.000</i>
7	<i>Messa in sicurezza del costone roccioso sotto la chiesa parrocchiale</i>	<i>890.000</i>
8	<i>Ristrutturazione Chiesa dell'Angelo</i>	<i>160.000</i>
9	<i>Ristrutturazione locali scuola media e realizzazione teatro</i>	<i>96.000</i>
<i>Totale importi progetti presentati e da presentare €</i>		<i>2.962.00</i>